

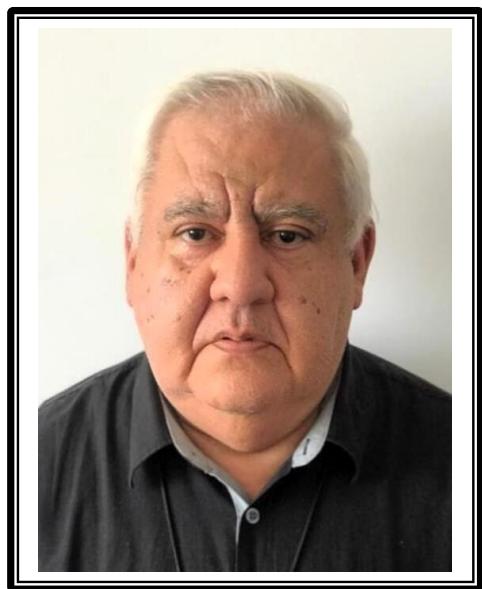
**PICCOLA OPERA  
DELLA DIVINA PROVVIDENZA**  
(*Don Orione*)

VIA ETRURIA, 6 – 00183 ROMA RM  
TEL. 06.7726781 – FAX 06.772678279

SEGRETERIA GENERALE

Prot. SG/26.003

**Il 10 gennaio 2026 è deceduto a Rio Claro SP (Brasile)  
il carissimo Confratello**



**SAC. VANDERCI JOSÉ ROCHA**

**Era nato a Serra Negra SP (Brasile) il 30 luglio 1956.**

**Aveva 69 anni di età, 44 di professione e 36 di presbiterato.**

**Apparteneva alla Provincia**

**“Nossa Senhora da Anunciação” – São Paulo**

Padre Vanderci è entrato in Congregazione il 4 gennaio 1976, iniziando il suo cammino di formazione nella comunità di Guararapes, per continuarlo poi nella comunità di Rio Claro, fino al 1980. Entrato in noviziato a Juiz de Fora (5 gennaio 1981), ha emesso i primi voti il 5 gennaio 1982. Negli anni 1982-83 ha svolto il tirocinio a Cotia. Dal 1984 al 1989 ha compiuto gli studi di Filosofia, a Brasilia, e Teologia, a Cotia - São Paulo. Si è consacrato definitivamente a Dio nella Congregazione con i voti perpetui il 5 gennaio 1988, emettendo anche il IV voto di speciale fedeltà al Papa. È stato ordinato sacerdote il 12 novembre 1989 a Cotia, iniziando il ministero nella comunità di Porto Alegre, dove ha ricoperto nel corso degli anni (1990-97) incarichi di Pro-Direttore, Economo e Parroco. Dal 1998 al 2013 ha prestato il suo servizio nelle comunità di Curitiba, Florianopolis, Rio Claro e Sideropolis, sempre operando nell'ambito pastorale, come Parroco e Viceparroco, e assumendo anche per alcuni anni le responsabilità di Economo e Direttore.

Dopo un breve passaggio nelle comunità di S. José dos Pinhais, Curitiba e Cotia (2014-17), è passato alla Casa Provinciale di São Paulo, in qualità di consigliere e Vicario parrocchiale, fino alla fine dell'anno 2022, quando è stato trasferito alla comunità di Rio Claro, a motivo della precaria salute. Qui lo ha raggiunto la chiamata del Signore, a ricevere il premio di una vita a Lui consacrata in fedeltà.

*Requiescat in pace!*

*“I Figli della Divina Provvidenza esprimono la loro comunione anche suffragando generosamente i confratelli defunti. Ricevuta notizia della morte di un confratello, le comunità si raccolgono in preghiera per lui. Lo ricordano nella santa Messa e recitano per lui, per tre giorni, il santo rosario. In suffragio di lui ogni casa della Congregazione cura la celebrazione di una santa Messa, cui assiste possibilmente la comunità”.*  
(Norme 41)

Don Fausto FRANCESCHI, fdp  
*segretario generale*

